

## Commercianti contro l'aumento della Tosap: "Un salasso"

**Pubblicato:** Martedì 5 Febbraio 2013

«Un ennesimo **salasso** colpisce i commercianti, in particolare le categorie **dei venditori ambulanti e dei pubblici esercizi**». Sono le dure parole usate dalle associazioni di categoria Ascom Saronno e Confesercenti contro la decisione dell'amministrazione comunale di aumentare la tassa di occupazione del suolo pubblico del 30 per cento. «Si tratta dell'inaccettabile provvedimento che l'Amministrazione Comunale di Saronno **ha deliberato senza consultare le Associazioni di categoria** – spiegano le due associazioni –. È stata aumentata del 30% a decorrere, fra l'altro, dal 2012 e che attuata in questo tragico momento, aggrava ulteriormente un già drammatico scenario economico – finanziario».

Confcommercio Ascom Saronno e Confesercenti Provinciale di Varese delegazione di Saronno si sono coalizzate nella difesa degli interessi degli associati «dall'**accanimento dell'Amministrazione Comunale** il cui scopo essendo quello di rimettere in sesto il bilancio, lo fa gravando sulle spalle dei commercianti e non sembra tenere conto che così facendo, mette in ginocchio le imprese di Saronno, linfa vitale del territorio» proseguono da Ascom e Confesercenti. «L'Amministrazione Comunale ci ha sempre garantito (seppur solo a parole) che avrebbe costruito un percorso collettivamente definito, finalizzato alla tutela delle imprese del terziario – spiega **Roberto Caretoni**, direttore Confcommercio Ascom Saronno -. Questa è la prova che sono state solo **parole al vento**. Le imprese del territorio sono un bene preziosissimo che noi abbiamo l'obbligo di tutelare».

«Confesercenti Provincia. di Varese delegazione di Saronno e Confcommercio Ascom Saronno – spiega **Gianni Lucchina, Direttore Generale Confesercenti Provincia di Varese Delegazione di Saronno** – sono in pieno accordo ed abbiamo congiuntamente deciso di sensibilizzare le nostre categorie affinché sia chiaro ed inequivocabile il nostro no nei confronti di questo e di altri non condivisibili provvedimenti, che hanno il solo scopo di rimpinguare i bilanci pubblici. Gli esercenti tutti, nessuno escluso, del territorio saronnese non tollerano oltre. **Sono stanchi di essere considerati "portafogli aperti" a disposizione delle casse comunali**».

L'appello è quindi rivolto al sindaco Luciano Porro: «Rivalutare con la massima attenzione i provvedimenti che riguardano il terziario cittadino ponendo particolare attenzione al fatto che sarebbe stato più corretto consultare le Associazioni di categoria prima di adottare atti deliberativi che oggi i nostri commercianti **non possono sopportare**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it